

VGR 2016-Roma, 13-15 settembre 2016

**Ricognizione sulle Risultanze delle  
verifiche ispettive effettuate negli  
stabilimenti a rischio di incidente  
rilevante di soglia superiore, gestiti da  
società multinazionali**

**Fabrizio Vazzana**

**ISPRA/Servizio Rischio Industriale – [fabrizio.vazzana@isprambiente.it](mailto:fabrizio.vazzana@isprambiente.it)**

## Obiettivo

---

- 1** Analizzare ed esporre le risultanze emerse dall'esame di 55 rapporti finali di ispezioni sui SGS
- 2** Focalizzare l'attenzione sulla ripartizione delle ispezioni effettuate sul territorio nazionale su società multinazionali
- 3** Analizzare i dati relativi all'incidenza delle raccomandazioni e prescrizioni formulate alle aziende dalle commissioni ispettive
- 4** Evidenziare l'esistenza di criteri di implementazione dei requisiti richiesti dalla normativa che sono stati giudicati particolarmente positivi

## Lo strumento-la banca dati ISPRA

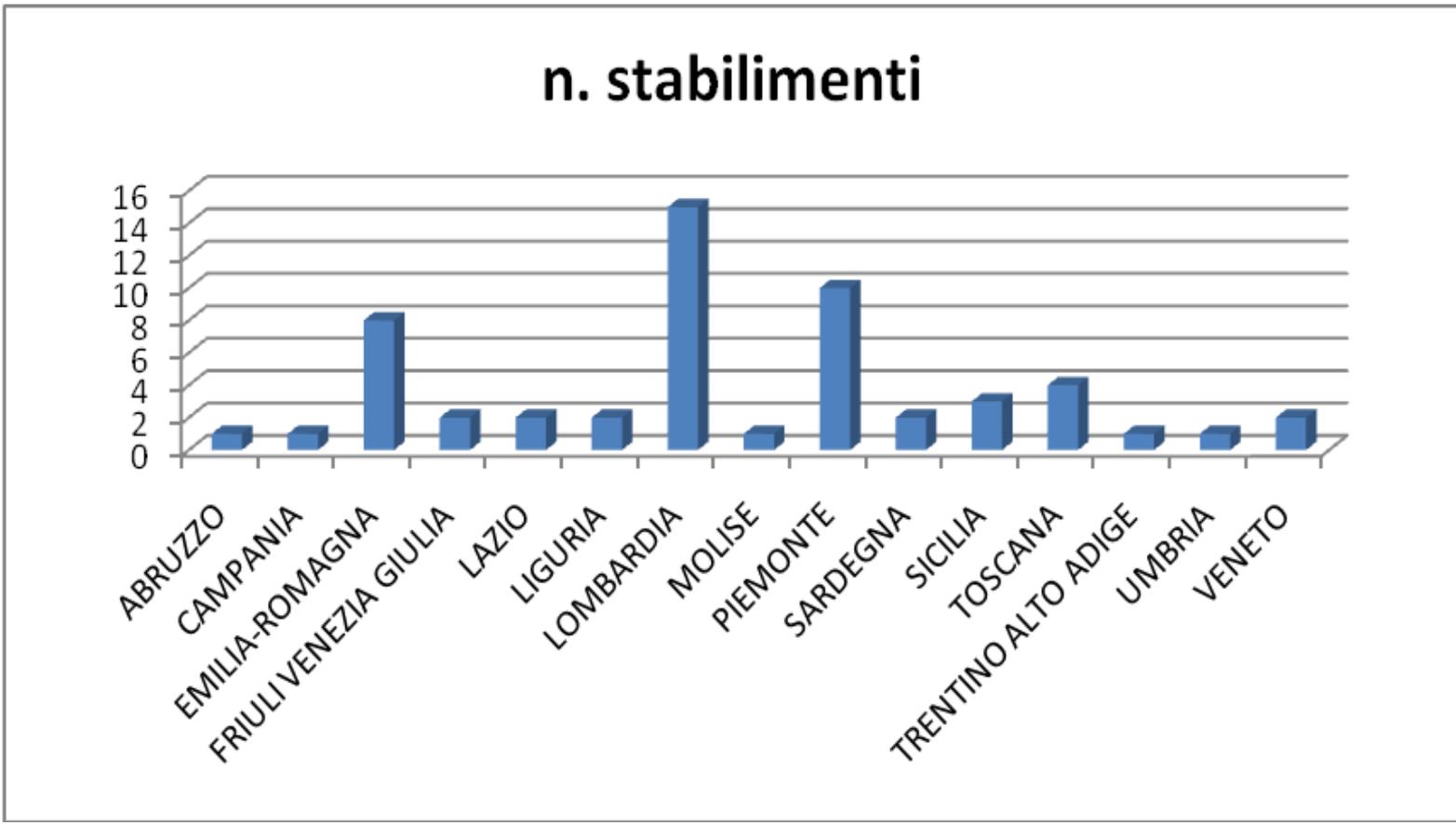
---

- ▶ Per estrapolare le risultanze tecniche contenute in 55 rapporti finali delle ispezioni effettuate dal 2009 al 2015 e inoltre:
  - ▶ Informazioni su eventuali criticità scaturite dall'analisi dell'esperienza operativa
  - ▶ Valutazione del documento di politica per la prevenzione degli incidenti rilevanti e dell'effettiva attuazione del SGS da parte del gestore
  - ▶ Non conformità, maggiori o minori evidenziate dalla Commissione nel rapporto finale di ispezione

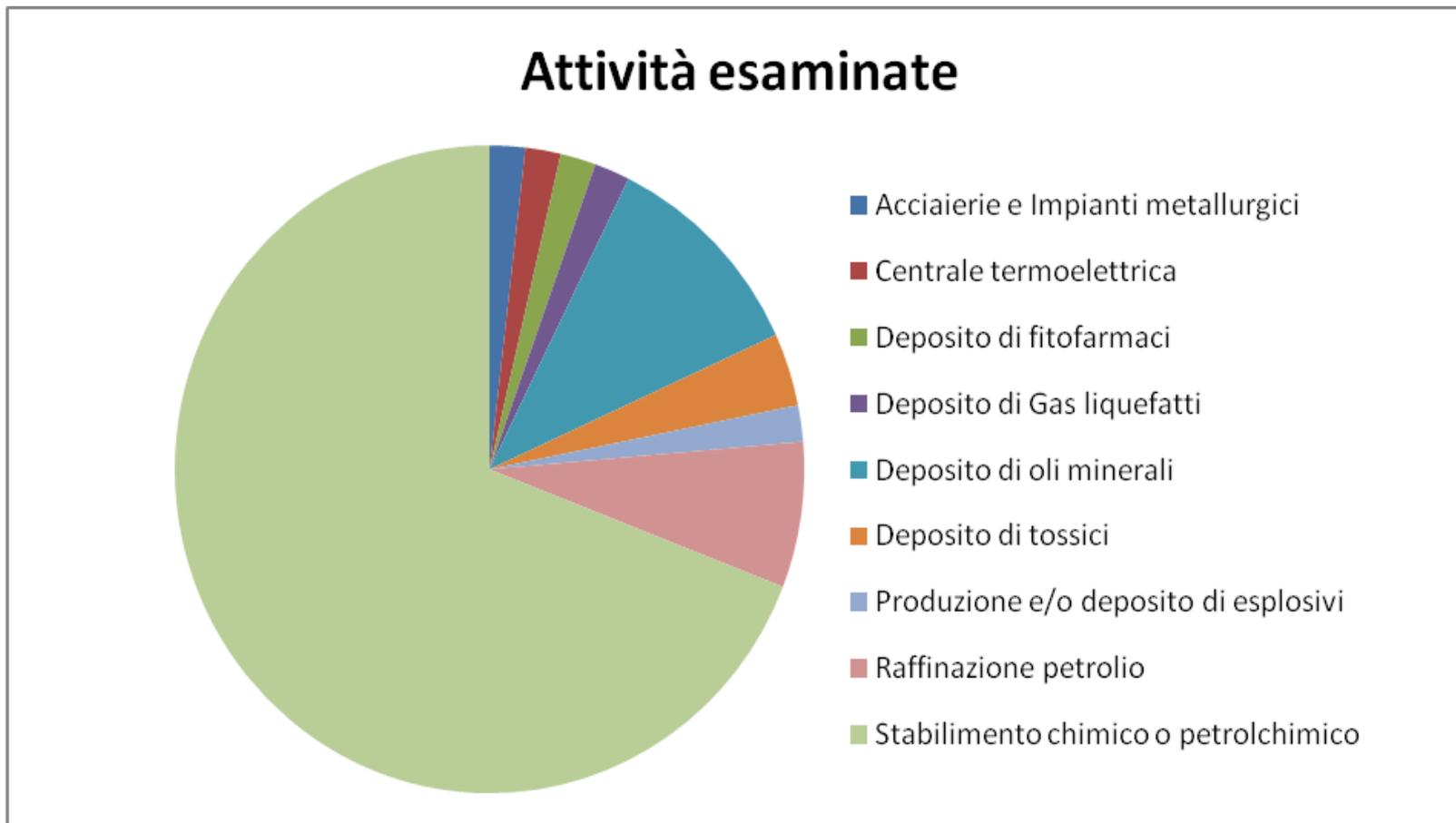


**risultanti dall'esame puntuale della lista  
di riscontro.**

# Ripartizione per Regione dei rapporti analizzati



## Ripartizione per tipologia di attività



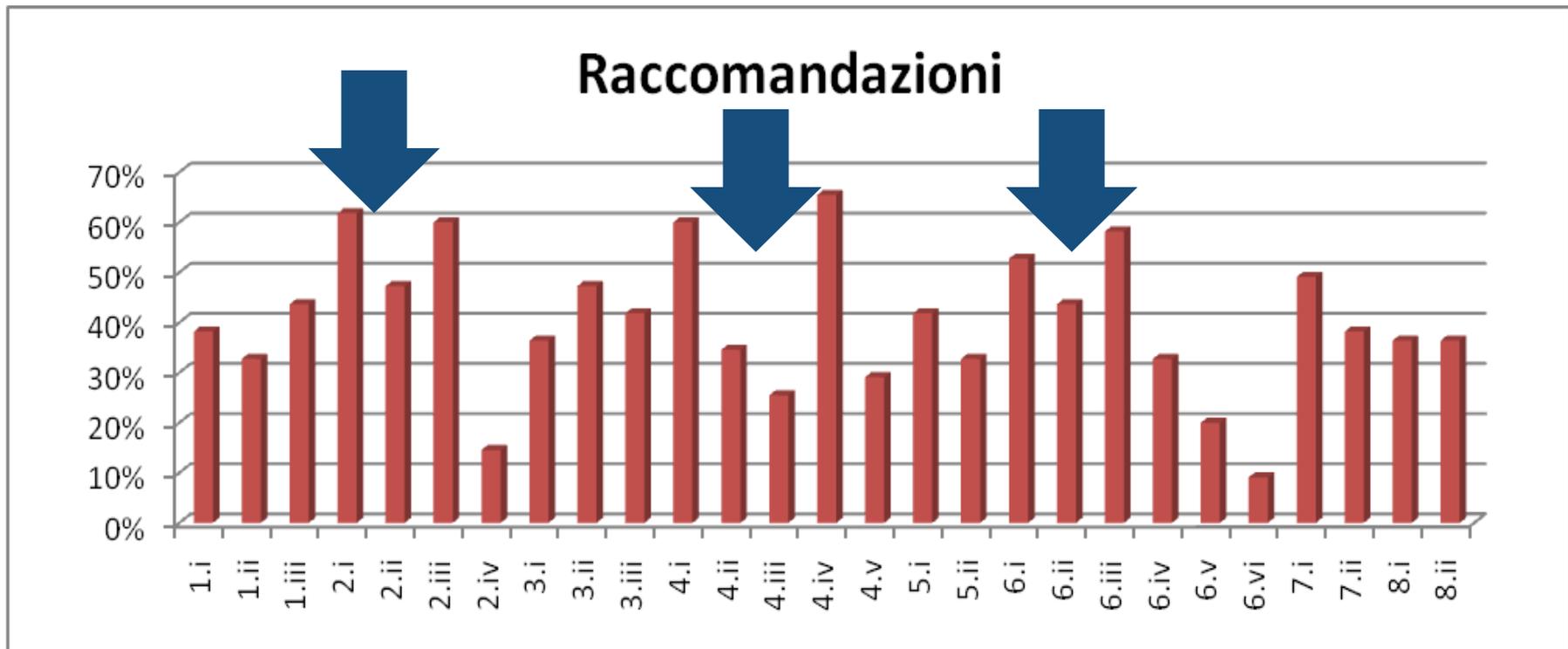
## Quadro delle carenze gestionali emerse dalle verifiche ispettive

---

- ▶ Nei grafici che seguono saranno riportati i risultati delle non conformità rilevate dalle commissioni ispettive in termini di:
  - ▶ Raccomandazioni
  - ▶ Prescrizioni

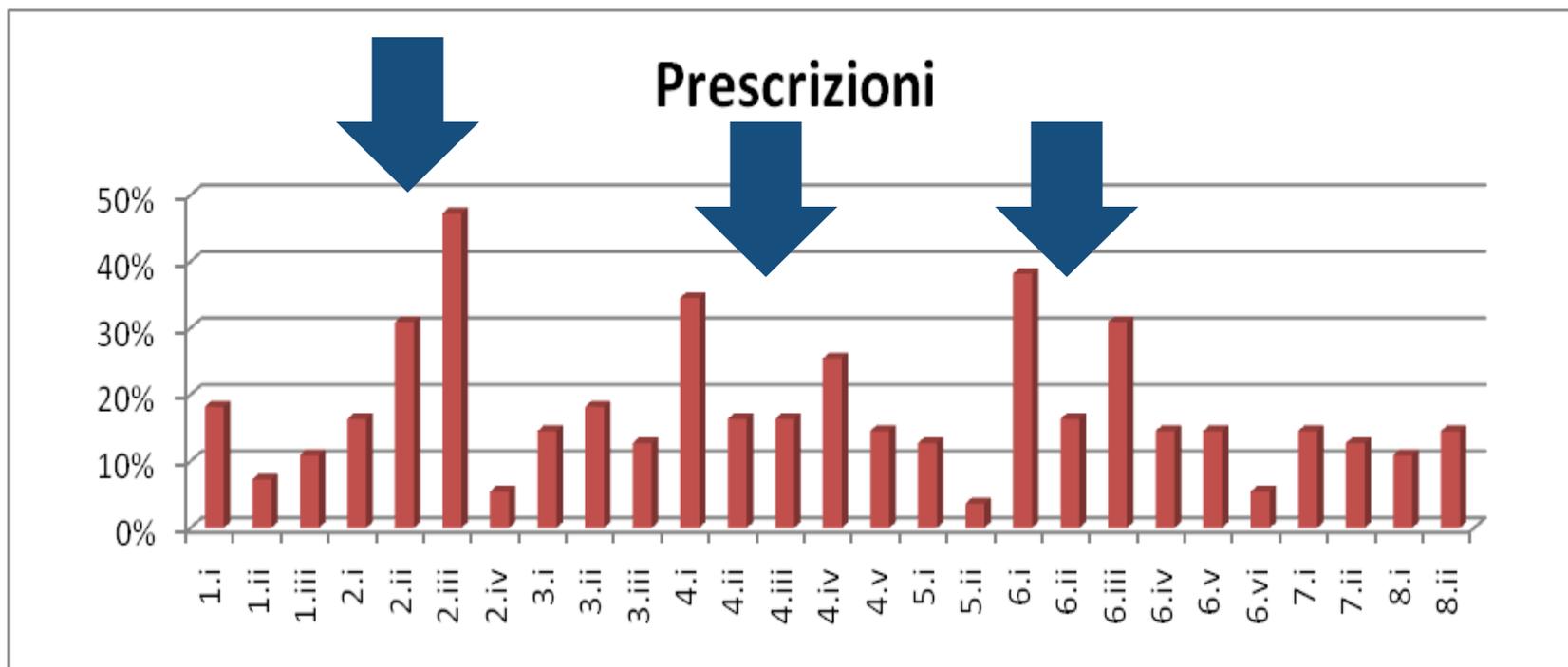


## Quadro delle carenze gestionali emerse dalle verifiche ispettive



- ▶ In pratica sono state individuate possibili aree di miglioramento:
- ▶ in 33 casi relativamente alla formazione e addestramento del personale
- ▶ in 36 casi relativamente alle attività di manutenzione
- ▶ in 32 casi per le attività di gestione delle emergenze e relativi controlli e verifiche

## Quadro delle carenze gestionali emerse dalle verifiche ispettive



- ▶ Si può notare una certa congruenza con quanto evidenziato in precedenza, in particolare per i punti 2, 4 e 6

## Osservazioni derivate dalla lettura dei rapporti finali

---

- ▶ Gli elementi del SGS che sono stati esaminati riguardano:
  - ▶ Documento sulla politica di prevenzione, struttura del SGS e sua integrazione con la gestione aziendale
  - ▶ Organizzazione, ruoli e responsabilità
  - ▶ Informazione, formazione e addestramento
  - ▶ Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti
  - ▶ Controllo operativo e manutenzione
  - ▶ Gestione delle modifiche
  - ▶ Piano di emergenza interno, organizzazione, esercitazioni
  - ▶ Indicatori di prestazione
  - ▶ Audit interni

**Gli 8 pilastri del  
SGS-PIR**

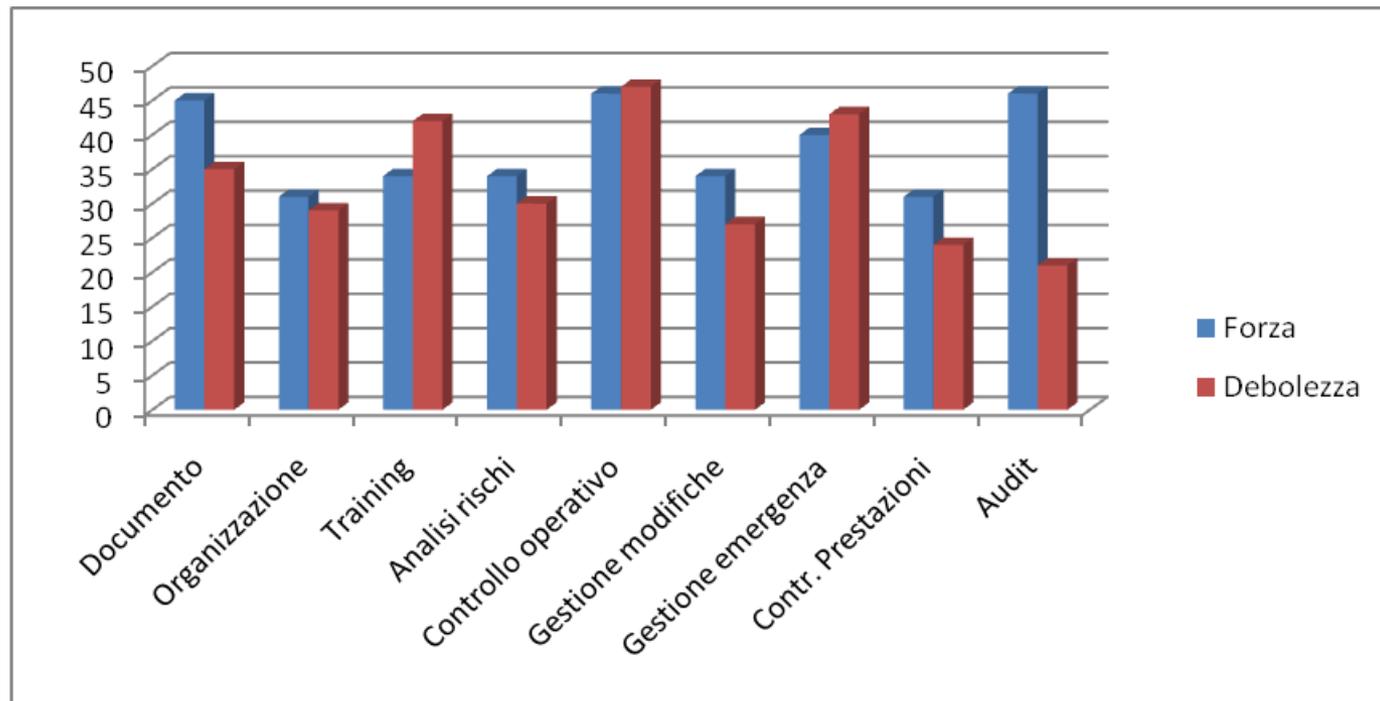
## Osservazioni derivate dalla lettura dei rapporti finali

---

- ▶ **Occorre precisare che non sempre sono stati riscontrati aspetti completamente positivi o completamente negativi, vista la complessità dei requisiti richiesti per l'attuazione di un SGS**
- ▶ Nella maggior parte dei casi si è avuta invece una sovrapposizione di essi, limitatamente a specifici requisiti richiesti
- ▶ Per questo motivo nel seguito non si punterà il dito sui “**buoni**” o sui “**cattivi**”, ma saranno forniti spunti per possibili miglioramenti ad un SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti

## Premessa

- ▶ Dall'analisi effettuata è emerso che **non esiste** una vera e propria linea di demarcazione tra un SGS perfettamente implementato e un altro assolutamente carente, semmai si possono distinguere diversi livelli di attuazione con **maggiori o minori criticità** e pertanto con differenti opportunità di miglioramento, come si può vedere dal grafico che segue





- ▶ Previsto un SGS integrato, generalmente con ambiente e sicurezza sul lavoro, supportato dall'adattamento del sistema imposto dalla corporate alle prescrizioni di legge nazionali e alle specificità dello stabilimento
- ▶ **Condivisione** del documento di politica con tutto il personale, attraverso azioni informative e sviluppato anche attraverso la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori



- ▶ Struttura comune a tutti gli stabilimenti che fanno capo alla Corporate, senza sviluppare le specificità di sito
- ▶ **Casi limite**, dove il SGS di Corporate (extra europea) è risultato predominante rispetto alle prescrizioni previste dalla legislazione locale

## Organizzazione, ruoli e responsabilità

---

▶ **Equilibrio tra punti di forza e di debolezza**

▶ tra le organizzazioni che hanno correttamente stabilito una struttura gerarchica che si occupa di prevenzione degli incidenti rilevanti, con la definizione di ruoli, compiti e responsabilità, compresa la predisposizione di riunioni periodiche per la comunicazione al resto del personale e

▶ tra le organizzazioni che non hanno efficacemente e chiaramente definito una struttura organizzativa per la sicurezza o che non hanno allocato le risorse umane sufficienti



## Informazione, formazione e addestramento

---



- ▶ In molti casi: sforzo considerevole nel tentativo di **rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto**, attraverso una pianificazione delle attività di training, la predisposizione di specifici programmi focalizzati sui pericoli di incidenti rilevanti, l'attenzione a volte anche al personale delle imprese appaltatrici



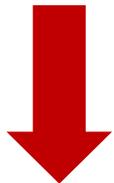
- ▶ Aspetto del “training” del personale per molti aspetti migliorabile, dal rispetto della programmazione delle attività per lavoratori interni, esterni e visitatori, alla valutazione dei risultati conseguiti, comprese le azioni di verifica dell'apprendimento

## Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

---



- ▶ Considerato il target (gli stabilimenti di soglia superiore), riscontri positivi nella predisposizione di procedure specifiche per la valutazione dei pericoli, anche nel rispetto della normativa nazionale, predisposizione di RDS in team e congruenti con i processi industriali trattati



- ▶ Gestione delle schede di sicurezza, definizione dei requisiti di sicurezza per le apparecchiature e per le attività di progettazione degli impianti (norme, standard aziendali, ecc. presi a riferimento)
- ▶ Analisi e riduzione dei rischi non sempre supportate da una adeguata procedura che prenda in considerazione i risultati dell'analisi dell'esperienza operativa propria e di altri

## Controllo operativo e manutenzione

---



- ▶ Maggiore attenzione nei confronti dell'identificazione degli elementi e apparecchiature critiche per la prevenzione e mitigazione degli incidenti rilevanti (informazioni anche dagli esiti delle analisi contenute nei RDS)
- ▶ Nella maggior parte dei casi: particolare attenzione alla predisposizione di efficaci procedure operative e alla predisposizione di un sistema di permessi di lavoro



- ▶ L'individuazione e classificazione degli elementi e apparecchiature critiche, basata sugli esiti delle analisi di rischio non è ancora un punto di partenza consolidato per tutti
- ▶ Necessario garantire un maggior rispetto delle periodicità previste per gli interventi manutentivi
- ▶ Utilizzo corretto dei permessi di lavoro

## Gestione delle modifiche

---



- ▶ Nella maggioranza dei casi: corretto approccio nei confronti della gestione delle modifiche, dalla classificazione alla valutazione della ricaduta che esse possono avere nei confronti del SGS, sull'organizzazione e dell'addestramento del personale



- ▶ In alcuni casi: mancata classificazione delle modifiche “minori” (temporanee o organizzative)
- ▶ In percentuale minore, alcune organizzazioni non hanno ancora chiari i criteri per la classificazione delle modifiche

## Piano di emergenza interno, organizzazione, esercitazioni

---



- ▶ Predisposizione di un PEI congruente con gli scenari incidentali analizzati nel RDS, buoni riscontri nell'attribuzione di ruoli e responsabilità ai membri della squadra di emergenza a tutti i livelli e nella maggioranza dei casi anche nel rispetto della pianificazione delle esercitazioni di emergenza



- ▶ Poca congruenza in termini di codifica dei livelli di emergenza tra il PEI e il PEE
- ▶ Carente il coinvolgimento dei RLS, sia interni che delle imprese appaltatrici
- ▶ Comportamenti degli operatori non corrispondenti a quanto previsto nelle procedure di intervento

## Indicatori di prestazione

---

▶ **Equilibrio tra punti di forza e di debolezza**

- ▶ Ricorso ad indicatori di prestazione significativi e spesso in grado di garantire una efficace misurabilità dei vari elementi del SGS-PIR, unito ad una attività di costante monitoraggio della loro significatività



- ▶ Utilizzo di indicatori non tarati sulla realtà di stabilimento, difficilmente misurabili e poco rappresentativi, uniti ad una scarsa considerazione delle potenzialità fornite dai risultati dell'analisi dell'esperienza operativa



## Audit interni

---



- ▶ Costante attività di pianificazione e svolgimento periodico delle audit di sicurezza sull'efficacia del SGS, supportata da procedure in grado di definire i criteri e le modalità per lo svolgimento, le figure coinvolte, la documentazione da utilizzare



- ▶ Migliorabile in alcuni casi, anche in presenza di procedure adeguate e di uno svolgimento costante delle attività, le modalità di registrazione e analisi dei risultati ottenuti e la conseguente predisposizione delle azioni correttive

# CONCLUSIONI-Elementi del SGS nelle aziende multinazionali implementati in modo positivo

---

- ▶ Sistemi di gestione integrati e equilibrio le richieste dalla Corporate e le disposizioni della normativa nazionale
- ▶ La condivisione e comunicazione a tutti i livelli delle procedure che sostanziano il SGS
- ▶ L'impegno (con qualche difficoltà) ad organizzare le attività di training secondo le prescrizioni contenute nella normativa nazionale
- ▶ Manutenzioni basate sull'identificazione degli "elementi critici" e la predisposizione di un sistema di permessi di lavoro
- ▶ Corretta gestione di tutte le modifiche
- ▶ PEI congruente con le ipotesi incidentali valutate nel RDS, ed esercitazioni periodiche
- ▶ Sistema di indicatori di prestazione significativi e misurabili per la valutazione dell'efficacia del SGS
- ▶ Pianificazione e svolgimento di audit periodiche

## Proposte di azioni per un ulteriore miglioramento del SGS

---

- ▶ Informazione, formazione e addestramento del personale
- ▶ Pianificazione, programmazione e consuntivazione su tematiche attinenti alla prevenzione degli incidenti rilevanti nel rispetto della normativa vigente in termini di periodicità e di coinvolgimento dei dipendenti (dai neo assunti alle imprese appaltatrici)
- ▶ Evidenze e attestati di avvenuta informazione, formazione ed addestramento ed eventuali consuntivazioni complessive delle attività svolte
- ▶ Presenza di moduli di verifica dell'apprendimento (format e moduli compilati)
- ▶ La presenza dei verbali di consultazione degli RLS



## Proposte di azioni per un ulteriore miglioramento del SGS

---

- ▶ Controllo operativo
- ▶ Periodicità stabilite almeno sulla base delle indicazioni date dai fornitori nei manuali di uso e manutenzione
- ▶ Definizione dei componenti “critici” tenendo conto delle valutazioni riportate nell’analisi di sicurezza, assicurando che almeno i componenti e/o sistemi che sono stati previsti per prevenire e/o mitigare l’incidente rilevante siano inseriti in un programma specifico di controlli e manutenzioni



## Proposte di azioni per un ulteriore miglioramento del SGS

---

- ▶ Pianificazione dell'emergenza
- ▶ Congruità tra il piano di emergenza interno (PEI) con quello esterno (PEE)
- ▶ Formalizzazione delle attività di consultazione dei RLS e delle imprese appaltatrici a lungo termine e l'inserimento degli atti tra gli allegati del PEI
- ▶ Pianificazione, programmazione e **certezza** dell'addestramento per tutto il personale coinvolto nell'emergenza (in particolare squadra di emergenza)
- ▶ Esercitazioni di emergenza pianificate (rotazione degli scenari) e valutate (analisi critica dei risultati, anche in termini di tempi di risposta al fine di predisporre le eventuali azioni correttive)

---

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

COME 